

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO
VIA MANZONI, 2



COMPRESIVO MAGLIE
73024 MAGLIE (LE) TEL. E FAX: 0836 483339



Cod. Fisc.: 92012570757
e-mail: leic82100g@istruzione.it - pec: leic82100g@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.: LEIC82100G
Sito Web: www.comprensivomaglie.edu.it

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2
Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1:
Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-14410
CUP: C34D22004160006

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DEL PRINCIPIO DNSH (ai sensi dell' art. 5, c. 7, lett. b ed art. 8, c.5, lett.a dell' Avviso)

La sottoscritta ANNA RITA CARDIGLIANO, nata a SPONGANO (LE), il 29/09/1966, C.F. CRDNRT66P69I923C, legale rappresentante dell'ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE VIA MANZONI, C.F. 92012570757, avente sede legale a MAGLIE (LE), in Via MANZONI n. 2, CAP 73024, PEC: LEIC82100G@PEC.ISTRUZIONE.IT

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Le attività previste all'interno della proposta progettuale di cui al PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:

- i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
- ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
- iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

2. Nel valutare un'attività in base ai criteri di sopra indicati, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi

3. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, è stata presa visione delle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") e nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

4. Le attività previste all'interno della proposta progettuale sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

5. È consapevole che il rispetto delle indicazioni contenute nella Guida DNSH sarà oggetto di successivi controlli da parte dei soggetti preposti.

Maglie, 13/09/2024



Il Legale Rappresentante

Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Rita CARDIGLIANO

Documento firmato digitalmente secondo il CAD e norme ad esso connesse